

A cura di RITA RICCI
EUROPE DIRECT
Carrefour Europeo
Romagna, Centro
di Informazione
dell'Unione Europea

L'Ue rafforza le norme sui sottoprodotti animali

Il nuovo regolamento adottato recentemente integra la vecchia normativa per tutelare in maniera più efficace la sicurezza della catena alimentare umana e dei mangimi.

Bruelles rafforza le misure di sicurezza sui sottoprodotti di origine animale, cioè gli scarti delle macellazioni e delle lavorazioni lattiero-casearie non destinati al consumo umano e le carcasse di animali colpiti da gravi malattie. I principali obiettivi del nuovo regolamento adottato recentemente dal Consiglio dell'Unione europea, in modo particolare le modalità con cui contenere i rischi per la salute pubblica, l'ambiente, gli stessi animali e per tutelare la sicurezza della catena alimentare e dei mangimi, sono ora espressi in maniera chiara e tali da non lasciare più spazio a possibili fraintendimenti. Oltre a queste finalità, il nuovo provvedimento, che ha abrogato il precedente regolamento CE n. 1774 /2002, si pro-

pone anche di aggiornare e integrare la normativa comunitaria in materia.

LE DIMENSIONI DEL PROBLEMA

Ogni anno, in Europa, vengono prodotte più di 15 milioni di tonnellate di sottoprodotti di origine animale non adatti al consumo umano. Questi scarti costituiscono un potenziale fattore di rischio; in passato le situazioni critiche legate all'insorgenza di malattie come l'fta epizotica o la Bse (più comunemente conosciuta come "morbo della mucca pazza") e alla presenza di diossina nei mangimi hanno messo in evidenza le conseguenze - purtroppo negative - sulla salute di uomini, animali e, più in generale, sulla sicurezza della catena alimentare -

determinate da un uso improprio di tali prodotti.

Anche la fiducia dei consumatori spesso è stata messa a dura prova da scandali alimentari originati dal mancato rispetto delle regole di sicurezza. Tali episodi hanno avuto ripercussioni negative anche sul piano socio-economico, in particolare per gli agricoltori e per i settori industriali interessati. Senza dimenticare l'impatto negativo per l'ambiente provocato dall'insorgere di malattie, non solo per i problemi legati al corretto smaltimento dei rifiuti, ma anche per quanto riguarda la biodiversità.

Partendo da queste esigenze, il recente regolamento introduce alcuni importanti elementi di novità. Cominciare dal concetto di "punto finale" della catena produttiva, oltre il quale i prodotti trasformati non rientrano più nella sfera di competenza del regolamento stesso, con l'eliminazione di rischi potenziali legati all'esposizione al calore o all'introduzione di sostanze chimiche nocive. Anche la distinzione fra derivate alimentari e sottoprodotti di origine animale viene chiarita: una volta che un prodotto è classificato come tale, non può più essere immesso nella catena alimentare.

LA RINTRACCIABILITÀ COME OBIETTIVO

La vecchia normativa del 2002 prevedeva una distinzione dei sottoprodotti animali in tre categorie: nocivi per la salute umana, non adatti per il consumo umano e, infine, quelle sostanze che, nel



Foto Govoni

caso in cui soddisfino determinate regole per poter essere consumate dall'uomo, possono essere usate anche nell'alimentazione degli animali. Il nuovo regolamento stabilisce che i sottoprodotti non inclusi in nessuna categoria, per rafforzare la prevenzione, vengono assegnati di *default* alla categoria 2.

Per gli operatori che trasportano sottoprodotti di origine animale viene introdotto l'obbligo di un "registro", al fine di garantire la massima rintracciabilità. Allo scopo di ridurre gli oneri a carico delle aziende, poi, la nuova normativa ne chiarisce i campi di applicazione, in coerenza e integrazione con altre disposizioni legislative dell'Ue, in particolare con i regolamenti sull'igiene delle derivate alimentari e degli scarti.

I principi-base della normativa attualmente in vigore vengono comunque preservati nel nuovo regolamento. In primo luogo la

Presidi fitosanitari, in arrivo nuove regole

Il Consiglio competitività (mercato interno, industria e ricerca) dell'Unione europea ha approvato un regolamento per sostituire l'attuale direttiva 91/414 che stabilisce le norme in materia di autorizzazione dei prodotti fitosanitari. Il regolamento, basato su una proposta della Commissione, si tradurrà in una maggiore tutela della salute umana e dell'ambiente nell'uso dei prodotti fitosanitari. Allo stesso tempo porterà anche ad una migliore protezione della produzione agricola ed estenderà e rafforzerà il mercato unico dei prodotti fitosanitari. La nuova normativa entrerà in vigore entro la fine dell'anno e sarà pienamente applicabile a partire dai 18 mesi successivi alla data di pubblicazione. ■

classificazione di sottoprodotti di origine animale secondo il grado di rischio e il divieto di utilizzare questi prodotti nell'alimentazione delle specie da cui essi derivano. Viene mantenuto anche il vincolo di poter utilizzare tali sottoprodotti nell'alimentazione degli animali da allevamento solo previo controllo veterinario. Infine continua ad essere assolutamente vietato l'utilizzo degli scarti da cucina e da tavola come cibo degli animali da allevamento, in particolare dei maiali. Il nuovo regolamento entrerà in vigore dopo 20

giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ed è applicabile a partire dai 15 mesi successivi. ■

I contenuti di questo articolo esprimono il punto di vista dell'autore e non rappresentano necessariamente la posizione della Commissione europea.



RETE DI INFORMAZIONE
CARREFOUR EUROPEO ROMAGNA

EUROPE DIRECT - CARREFOUR EUROPEO ROMAGNA
C/o Consorzio provinciale formazione professionale
Via M. Monti, 32 - 48100 Ravenna
Tel. +39 0544.450388 - Fax +39 0544.451788
e-mail: info@carrefour-romagna.it • www.carrefour-romagna.it

geoplant
vivai s.r.l.

Boheme*
Tollerante al colpo di fuoco

Carmen*

Aida*
Tollerante al colpo di fuoco

BOHEME*
CARMEN*
WILLIAM
AIDA*

luglio agosto

Geoplant vivai s.r.l. Società Agricola - Via Chiavica Fenaria, 22 - 48123 Savarna (RA)
Tel. 0544 533269 - Fax 0544 532861 - eMail info@geoplantvivai.com - www.geoplantvivai.com

© Marchio Registrato riproduzione vietata - Cultivar Brevettata moltiplicazione vietata